

## Finanza &amp; Mercati

**INNOVAZIONE PER PROFESSIONISTI**  
Un settore da espandere

# Il regtech in Italia resta una nicchia

Silvia Pasqualotto

**A**guidare la nascita di queste startup è un imperativo: il risparmio. Sia in termini economici che dal punto di vista del tempo. Il loro obiettivo è infatti quello di ridurre le mansioni ripetitive di professionisti come avvocati, commercialisti e notai e facilitarne il lavoro. Si tratta di soluzioni collegate a tecnologie come l'intelligenza artificiale ma anche a sistemi più semplici basati su software gestionali e che rientrano nel grande insieme delle cosiddette startup del regtech o del legaltech (termine che si riferisce però al solo sottosegmento di quelle che si rivolgono agli studi legali). A loro si deve l'aver portato sul mercato - compreso quello italiano - software per automatizzare le pratiche, tecnologie per scansare i documenti in modo che valgano come prove, sistemi che facilitano la due diligence ma anche piattaforme per controllare le proprie adempimenti fiscali. Pur mancando un censimento ufficiale, un'indagine realizzata da Avvocatoquattrozero e limitata alle sole startup legaltech, parla di appena lo 0,15% delle imprese innovative iscritte nel registro della camera di Commercio. Un numero e anche dei finanziamenti molto contenuti rispetto al successo che questo tipo di imprese innovative hanno raccolto invece all'estero.

Secondo l'ultima indagine di Cb Insight il regtech ha attirato nel complesso quasi 5 miliardi di investimenti dal 2013 al 2017, per un totale di 585 round di finanziamento. Spostare lo sguardo al mercato italiano significa trovare numeri completamente diversi, anche se non mancano esperienze di successo. È questo il caso,

per esempio, di LexDo.it. Fondata nel 2015 da un gruppo di giovani guidato da Giovanni Toffoletto, la startup ha annunciato qualche mese fa un round di finanziamento da 850mila euro a cui hanno partecipato vari business angels e il fondo Boost Heroes, cofondato da Fabio Cannavale. A convincere gli investitori è stato il modello di business che consente di redigere un contratto in meno di 10 minuti, senza paura di sbagliare, e a un costo più abbordabile rispetto ai prezzi tradizionali. Il servizio si rivolge a piccole aziende, professionisti ma anche famiglie che hanno bisogno, per esempio, di assumere una colf o una badante. Si rivolge sia ai privati che ai professionisti anche Legalizer. Nata a Brescia e attiva dal 2017, la startup consente agli utenti di realizzare delle istantanee (screenshot) degli elementi visualizzati sul web, così da produrre prove valide in tribunale per tutelare il copyright e la proprietà intellettuale. Da luglio 2018 Legalizer offre inoltre gratis i suoi servizi a chi vuole denunciare fake news e atti di bullismo sul web. Una curiosità: lo scorso maggio, accanto alle versioni italiana e inglese del suo sito, la startup ne ha lanciata anche una in latino. Punta a rendere comprensibile un linguaggio altrettanto ostico EasyTax Assistant. Si tratta di un'app che agevola sia contribuenti che professionisti a fare la dichiarazione dei redditi. EasyTax Assistant promette di aiutare a capire cosa fare e come sfruttare al meglio le agevolazioni previste dal legislatore. «L'app - spiega il fondatore e ceo Daniele Pace - permette inoltre di conoscere in anticipo il vantaggio fiscale associato a ogni spesa, così da permettere al contribuente di ottimizzare la propria gestione fiscale, risparmiando tempo, energie e denaro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## FINANZA PER LEXDO.IT

La startup ha annunciato un round di 850mila euro a cui hanno partecipato Boost Heroes e business angels



## POCHE LEGALTECH

Le startup dedicate all'avvocatura sono solo lo 0,15% del totale censito da Avvocatoquattrozero



Startup che guardano ad avvocati, commercialisti e notai. Fra norme e tecnologie

## SOLE 24 ORE

# Il master per imprenditori e startupper

Studiare per fare l'imprenditore e lo startupper. Il master con diploma in Gestione e Strategia d'impresa di 24 ORE Business School è un percorso in General Management che si rivolge a giovani imprenditori, startupper e manager e si pone l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari per gestire un'impresa. Il programma prevede ventidue giornate in presenza, aula virtuale con 31 corsi online,

webinar di approfondimento live, case study, lavori di gruppo e simulazioni consentiranno di acquisire una visione completa del sistema impresa, attraverso l'analisi dei nuovi modelli di business indotti dalla Digital Transformation e l'approfondimento delle conoscenze e degli strumenti necessari per comprendere le attività delle principali aree funzionali dell'azienda. Due focus approfondiranno in

particolare il tema del passaggio generazionale e dell'internazionalizzazione. Il primo rivolto soprattutto alle nuove generazioni di famiglie imprenditoriali, il secondo per gli innovatori che intendono affacciarsi sul mercato con una loro idea.

L'iscrizione al master, giunto alla 15ª edizione, in avvio a Milano dal 14 settembre, prevede diversi tipi di agevolazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA FINESTRA**  
Ogni martedì  
L'Osservatorio  
Nòva - Finanza & Mercati  
sulle start up più innovative

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ANALISI

# L'avvocatura al bivio dell'AI deve valorizzare la creatività

Alessandro Galimberti

**I**ntelligenza artificiale? Non eliminerà il ruolo dell'avvocato ma inevitabilmente finirà per selezionare i migliori. Se c'è una predizione possibile nel mondo della AI applicata all'universo delle toghe, probabilmente è proprio quella legata alla valorizzazione del lavoro (vero) forense. Le più avanzate esperienze di intelligenza artificiale applicate alla materia legale - soprattutto negli Usa, ancora molto poco in Italia - dimostrano che la gestione dinamica e flessibile dei big data (cioè che in fondo è oggi l'evoluzione forense dell'AI) aiuta a sgravare i professionisti dell'attività ripetitiva, seriale, "non creativa" dell'approccio forense. I contratti standard sono ormai redigibili (e redatti negli Usa) in forma totalmente automatizzata, programmi di AI "gestiscono" la vita normale di altri contratti, dalle scadenze agli adempimenti collegati, e ancora sono in grado di rilevare anomalie all'interno di un perimetro di contratti (due diligence), di controllare la compliance, di gestire la materia complessa del Gdpr (i nuovi adempimenti di gestione della privacy europea). Un'applicazione tutta italiana ha addirittura scansionato i reati in vigore nella Penisola (4 mila...) ed è in grado di guidare la gestione dalla fase cautelare a quella esecutiva, passando per il processo. Non solo: l'AI oggi è in grado di profilare tutte le decisioni dei singoli giudici, carpandone i ragionamenti abituali e "predicendo" l'esito della litigazione instaurando. Tutto così perfetto, così algoritmico, da soffrire una sola variabile: l'imprevedibilità dell'intelligenza forense (umana).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ASTM S.p.A.** - Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165 - Capitale Sociale € 49.499.300,00 interamente versato - C.F., Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00488270018 - Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale



**SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.** - Sede in Torino - Via Bonanzino n. 22 - Capitale Sociale € 113.771.078,00 interamente versato - C.F., P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 08381620015 - Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

## ACCORDI PARASOCIALI RELATIVI AD AZIONI ORDINARIE DI ASTM S.P.A. E SIAS S.P.A.

Estratto pubblicato ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 129 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti")

In data 2 agosto 2018 (la "Data del Signing"), Aurelia S.r.l. ("Aurelia"), società interamente controllata dalla famiglia Gavio, e Mercure Investment S.r.l. ("Investitore"), società interamente controllata da Mercure Holding SCA (il cui capitale sociale è detenuto alla data odierna dai fondi di investimento Ardan Infrastructure Fund IV SCA, SICAR, Ardan Infrastructure Fund IV SCA, SICAR B, entrambi gestiti dal Gruppo Ardan), hanno sottoscritto un accordo quadro (l'"Accordo Quadro") che disciplina i termini e le condizioni relative al perfezionamento di un'operazione di riorganizzazione societaria (l'"Operazione") finalizzata alla creazione di una partnership strategica nel settore delle infrastrutture autostradali, con l'intento di rafforzare il gruppo facente capo ad ASTM S.p.A. ("ASTM") e SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. ("SIAS") nel settore delle infrastrutture. L'Accordo Quadro prevede che alla data del closing dell'Operazione, come indicata nell'Accordo Quadro (la "Data del Closing"), Aurelia (ovvero Nuova Aurelia S.r.l., società risultante dall'operazione di riorganizzazione societaria di Aurelia che, ad esito della stessa, deterrà l'intera partecipazione in Nuova Argo (come di seguito definita) e l'Investitore sottoscrivano un patto parasociale, nel testo allegato all'Accordo Quadro, che regola i rapporti tra le parti all'esito del perfezionamento dell'Operazione (il "Patto Parasociale"). Ad esito dell'Operazione, Aurelia continuerà a mantenere il controllo solitario di Nuova Argo (come di seguito definita) e, tramite quest'ultima, di ASTM e SIAS.

### 1 - Accordo quadro

L'Accordo Quadro ha per oggetto, tra l'altro, l'acquisizione da parte dell'Investitore di una partecipazione di minoranza, pari al 40%, di Nuova Argo Finanziaria S.p.A. ("Nuova Argo"), società costituita in data 2 agosto 2018 mediante scissione di Argo Finanziaria S.p.A. ("Argo") (il cui capitale è interamente detenuto da Aurelia) che detiene una partecipazione diretta in ASTM pari al 56,597% e, tramite Nuova Codelfa S.p.A., una partecipazione in ASTM pari al 1,967% e quindi complessivamente una partecipazione pari al 58,564% in ASTM che a sua volta, direttamente e indirettamente tramite la controllata al 100% SINA S.p.A., detiene una partecipazione del 63,41% in SIAS.

www.astm.it

L'Accordo Quadro contiene alcune previsioni, ordinarie per operazioni di natura similare, funzionali all'esecuzione dell'Operazione e rilevanti ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lett. a), b) e c) del TUF. L'Accordo Quadro ha inoltre ad oggetto le seguenti partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, da Aurelia alla Data del Signing: (i) n. 549.363 azioni di ASTM, rappresentative di circa lo 0,555% del relativo capitale sociale; (ii) n. 15.571.998 azioni di SIAS, rappresentative di circa il 6,844% del relativo capitale sociale; (iii) le n. 30.000.000 azioni di Nuova Argo, rappresentative dell'intero capitale sociale.

### II - Patto parasociale

Il Patto Parasociale ha per oggetto, tra l'altro, la governance e i trasferimenti di azioni di Nuova Argo, ASTM e SIAS. Le pattinzioni parasociali contenute nel Patto Parasociale rilevano pertanto ai sensi dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b) e c) del TUF. Il Patto Parasociale ha ad oggetto le seguenti partecipazioni: (i) le n. 30.000.000 azioni di Nuova Argo che sono detenute da Aurelia (per il 60%) e dall'Investitore (per il 40%), rappresentative congiuntamente dell'intero capitale sociale; (ii) le n. 57.978.032 azioni di ASTM, rappresentative di circa il 58,564% del relativo capitale sociale detenute direttamente e indirettamente da Nuova Argo; (iii) le n. 144.639.535 azioni di SIAS, rappresentative di circa il 63,566% del relativo capitale sociale (detenute da Nuova Argo direttamente e indirettamente tramite ASTM e SINA S.p.A.); (iv) le n. 15.571.998 azioni di SIAS detenute direttamente da Aurelia; e (v) le n. 5.000 azioni di ASTM e le n. 1.500 azioni di SIAS detenute da alcuni membri della famiglia Gavio.

Per una più ampia descrizione dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale si rinvia alle rispettive informazioni essenziali pubblicate ex art. 130 del Regolamento Emittenti sul sito Internet di ASTM (www.astm.it) e di SIAS (www.grupposias.it).

Torino, 7 agosto 2018

www.grupposias.it



**AVVISO PUBBLICO**

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Sig. Rodolfo Giampieri, rende noto che la Società Fincantieri Spa, con sede legale a Trieste, Via Genova, 1, ha chiesto, per la durata di 40 (quaranta) anni, la concessione demaniale marittima dei seguenti beni demaniali nell'ambito portuale di Ancona:

- mg. 270.000 circa di area a terra e specchi acquei (attualmente già utilizzati da Fincantieri Spa in forza di concessioni scadenti entro il 2022)
- mg. 7.000 circa di ulteriori aree e specchi acquei per razionalizzazione, ammodernamento e sviluppo del cantiere navale di Ancona.

Alla domanda di concessione è allegato un programma di investimenti finalizzato ad assicurare lo sviluppo complessivo del porto di Ancona e di soddisfare la crescente domanda di mercato, sempre più orientata verso la realizzazione di navi da crociera di considerevoli dimensioni; il programma contempla interventi di natura infrastrutturale e industriale sulle aree demaniali di cui ai precedenti punti i) e ii) per i quali è previsto un investimento complessivo stimato in circa Euro 80 (ottanta) milioni di cui il 50% a carico del concessionario e il residuo 50% da finanziare a mezzo di un contributo pubblico.

In applicazione del disposto dell'art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328/1952) nonché in attuazione dei principi generali di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità dell'azione amministrativa,

### SI COMUNICA

che, entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, tutti coloro che ritengono di avere interesse possono:

- prendere visione dell'istanza di concessione demaniale presentata da Fincantieri Spa;
- presentare per iscritto all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Molo Santa Maria, Porto di Ancona, eventuali osservazioni e/o opposizioni a tutela dei propri interessi;
- presentare eventuali domande concorrenti ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima.

Si avverte che, decorso inutilmente il predetto termine di 60 giorni, si procederà a dare ulteriore corso alle procedure istruttorie in ordine al rilascio del titolo richiesto dalla Società sopra indicata.

Ancona, il 7 agosto 2018

IL PRESIDENTE DELL'ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE



## AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Iccrea Banca S.p.A., ex art. 9 comma 5 Regolamento Emittenti, comunica che il giorno 6 agosto 2018 sono stati pubblicati in forma elettronica sul sito internet www.iccreabanca.it il Documento di Registrazione ed il Prospetto di Base "Iccrea Banca Zero Coupon, Iccrea Banca Tasso Fisso eventualmente TREM con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Fisso crescente eventualmente TREM con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo eventualmente TREM con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Mistto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo eventualmente TREM con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo". Tali documenti sono altresì disponibili in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede dell'emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 4/1/47, e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Nell'ipotesi in cui l'Emittente pubblici un supplemento ed in presenza di offerte in corso, agli investitori è concessa la facoltà di revocare le sottoscrizioni così come previsto dall'art. 95-bis del D. Lgs. 58/98 e successive modifiche.

Roma, 7 agosto 2018.



**AVVISO PUBBLICO**

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Sig. Rodolfo Giampieri, rende noto che la Società Fincantieri Spa, con sede legale a Trieste, Via Genova, 1, ha chiesto, per la durata di 40 (quaranta) anni, la concessione demaniale marittima dei seguenti beni demaniali nell'ambito portuale di Ancona:

- mg. 270.000 circa di area a terra e specchi acquei (attualmente già utilizzati da Fincantieri Spa in forza di concessioni scadenti entro il 2022)
- mg. 7.000 circa di ulteriori aree e specchi acquei per razionalizzazione, ammodernamento e sviluppo del cantiere navale di Ancona.

Alla domanda di concessione è allegato un programma di investimenti finalizzato ad assicurare lo sviluppo complessivo del porto di Ancona e di soddisfare la crescente domanda di mercato, sempre più orientata verso la realizzazione di navi da crociera di considerevoli dimensioni; il programma contempla interventi di natura infrastrutturale e industriale sulle aree demaniali di cui ai precedenti punti i) e ii) per i quali è previsto un investimento complessivo stimato in circa Euro 80 (ottanta) milioni di cui il 50% a carico del concessionario e il residuo 50% da finanziare a mezzo di un contributo pubblico.

In applicazione del disposto dell'art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328/1952) nonché in attuazione dei principi generali di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità dell'azione amministrativa,

### SI COMUNICA

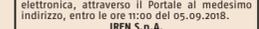
che, entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, tutti coloro che ritengono di avere interesse possono:

- prendere visione dell'istanza di concessione demaniale presentata da Fincantieri Spa;
- presentare per iscritto all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Molo Santa Maria, Porto di Ancona, eventuali osservazioni e/o opposizioni a tutela dei propri interessi;
- presentare eventuali domande concorrenti ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima.

Si avverte che, decorso inutilmente il predetto termine di 60 giorni, si procederà a dare ulteriore corso alle procedure istruttorie in ordine al rilascio del titolo richiesto dalla Società sopra indicata.

Ancona, il 7 agosto 2018

IL PRESIDENTE DELL'ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

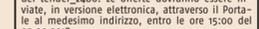


## AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Iccrea Banca S.p.A., ex art. 9 comma 5 Regolamento Emittenti, comunica che il giorno 6 agosto 2018 sono stati pubblicati in forma elettronica sul sito internet www.iccreabanca.it il Documento di Registrazione ed il Prospetto di Base "Iccrea Banca Zero Coupon, Iccrea Banca Tasso Fisso eventualmente TREM con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Fisso crescente eventualmente TREM con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo eventualmente TREM con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo". Tali documenti sono altresì disponibili in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede dell'emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 4/1/47, e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Nell'ipotesi in cui l'Emittente pubblici un supplemento ed in presenza di offerte in corso, agli investitori è concessa la facoltà di revocare le sottoscrizioni così come previsto dall'art. 95-bis del D. Lgs. 58/98 e successive modifiche.

Roma, 7 agosto 2018.

IL PRESIDENTE DELL'ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE



**AVVISO PUBBLICO**

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Sig. Rodolfo Giampieri, rende noto che la Società Fincantieri Spa, con sede legale a Trieste, Via Genova, 1, ha chiesto, per la durata di 40 (quaranta) anni, la concessione demaniale marittima dei seguenti beni demaniali nell'ambito portuale di Ancona:

- mg. 270.000 circa di area a terra e specchi acquei (attualmente già utilizzati da Fincantieri Spa in forza di concessioni scadenti entro il 2022)
- mg. 7.000 circa di ulteriori aree e specchi acquei per razionalizzazione, ammodernamento e sviluppo del cantiere navale di Ancona.

Alla domanda di concessione è allegato un programma di investimenti finalizzato ad assicurare lo sviluppo complessivo del porto di Ancona e di soddisfare la crescente domanda di mercato, sempre più orientata verso la realizzazione di navi da crociera di considerevoli dimensioni; il programma contempla interventi di natura infrastrutturale e industriale sulle aree demaniali di cui ai precedenti punti i) e ii) per i quali è previsto un investimento complessivo stimato in circa Euro 80 (ottanta) milioni di cui il 50% a carico del concessionario e il residuo 50% da finanziare a mezzo di un contributo pubblico.

In applicazione del disposto dell'art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328/1952) nonché in attuazione dei principi generali di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità dell'azione amministrativa,

### SI COMUNICA

che, entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, tutti coloro che ritengono di avere interesse possono:

- prendere visione dell'istanza di concessione demaniale presentata da Fincantieri Spa;
- presentare per iscritto all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Molo Santa Maria, Porto di Ancona, eventuali osservazioni e/o opposizioni a tutela dei propri interessi;
- presentare eventuali domande concorrenti ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima.

Si avverte che, decorso inutilmente il predetto termine di 60 giorni, si procederà a dare ulteriore corso alle procedure istruttorie in ordine al rilascio del titolo richiesto dalla Società sopra indicata.

Ancona, il 7 agosto 2018

IL PRESIDENTE DELL'ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

IL PRESIDENTE DELL'ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE